

Sezione esperienza e ricerca

Fuori classe. Disabilità intellettiva, teatro e scuola

Edgar Contesini

A scuola la disabilità intellettiva è a continuo rischio di stigmatizzazione.

L'Animazione teatrale entra nella scuola come un ponte per mettere in contatto realtà sociali differenti e spesso ancora inconciliabili. E lo fa uscendo da un piano di confronto o di paternalistica accettazione. I confini del laboratorio hanno dimostrato di potersi dilatare, e possono fornire agli insegnanti l'emersione di attitudini e tratti di soggettività che la quotidianità scolastica rischia di non mettere in luce.

In tutto questo, l'animatore teatrale ha la responsabilità di adeguare le proposte e le risposte alle caratteristiche individuali e di gruppo. Costruendo di volta in volta un teatro endemico, che rispetti ogni soggettività e che abbia cura della dignità della performance.

Parole chiave

Animazione teatrale, laboratorio teatrale, scuola, inclusione.